

λα MENADE

DISUMANAMENTE - LYRICS -

1- CARNE FRAGILE

Faccia a faccia con le paure
Quel che resta è immobilità
Mentre il tempo non lascia scampo
Mi sento in trappola
Come se non fossi viva
Notti gravide di ossessioni,
Di frammenti d'identità
Che s'annidano nei miei sogni
Senza lucidità
Come se non fossi...

Debole

Mia carne fragile

Mentre l'aria soffoca la pelle

Debole come ciò che sento...è vuoto adesso

Resto appesa alla tentazione
Di scoprire se l'aldilà
Sia una meta o la soluzione
Di questa favola
Come se non fossi viva
Le memorie come prigionieri
Travestite di falsità
Mi trascino nei miei pensieri
E tutto precipita
Come se non fossi...

Debole

Mia carne fragile

Mentre l'aria soffoca la pelle

Debole come ciò che sento...è vuoto adesso

Debole

Mia carne fragile

Mentre l'aria soffoca la pelle

Debole come ciò che sento...è vuoto adesso

Debole

Mia carne fragile

Debole

Mia carne fragile

2- DISUMANAMENTE

Ali immobili, l'aria sotto noi
Così soli non siamo stati mai
Sconosciuti
L'incertezza come soluzione
La tua violenza sopra ogni ragione
Già traditi

Disumanamente vivi

Disumanamente soli

Disumana – mente - disumana

Folli immagini

Cosa siamo noi?

Prigionieri indignati e stanchi

Quel che resta del futuro

L'ingiustizia, la disperazione, l'avidità come religione

Cosa resta del futuro?

Disumanamente vivi

Disumanamente soli

Disumana – mente – disumana

Disumanamente vivi

Disumanamente soli

Disumana – mente – disumana

E il mondo in un istante disumano mi appare

E niente ormai ha più lo stesso odore

E quel che resta adesso è solo un circo spento

Senza luci e destinazione

Disumanamente vivi

Disumanamente soli

Disumana – mente – disumana

Disumanamente vivi

Disumanamente soli

Disumana – mente – disumana

3- MASCHERE

Maschere di finzione

Menti che bramano

Alla ricerca di una via facile di assoluzione

Altro da sé

Nella fatica di essere quel che non si è

E poi li vedi pronti a svendersi e a godersi

I frutti sporchi dello scambio e i compromessi con se stessi

A raccontarsi storie pur di inginocchiarsi

A baciare le mani a questo schifo di potere

Una perversione è questa umana finzione

Di assecondare il padrone

Senza distinzione

Per timore

Una perversione è questa umana finzione

Di assecondare il padrone

Senza distinzione

Per timore

Sguardi di derisione

Occhi che parlano

Di inganni e certa ipocrisia facile

Riprovaione fuori da sé

A caccia di un nemico che nemico non è

Supini e schiavi di ricatti in cerca di una ricompensa

Biechi, cinici e suadenti zombie privi di coscienza

Una tribù corrotta,

Vili benpensanti,

Ciechi e indifferenti e spesso complici paganti

Una perversione è questa umana finzione

Di assecondare il padrone

Senza distinzione

Per timore

Una perversione è questa umana finzione

Di assecondare il padrone

Senza distinzione

Per timore

4- FATE DI ME

A un passo da qui come ieri

Posso ricordare la sua faccia

Le mani così

Troppo forti troppo grandi

Strette sulla bocca e lungo i fianchi

E non hai voce da dare

Allo schifo che non puoi capire

Senza forza né fiato né onore

E un grido nello stomaco

Il dolore è una lama sottile

Che si annida e conserva il rumore

Del silenzio che stava a sentire

La tua muta indignazione

Fate di me

L'acqua che scorre

Il veleno e il suo siero

Fate di me

La vita e la morte

Poi più niente, più niente

E' ancora così...fosse ieri

Sento il suo respiro che mi schiaccia

A un passo da qui

Tutto torna nella mente

Con un ritmo devastante

E continui a sentire l'odore

Di una macchia che stenta a svanire

Una colpa, uno sbaglio, un errore,

Un grido nello stomaco
E' il passato che morde feroce
L'illusione di dimenticare
Ogni offesa, ogni gesto e le ore
Di una lenta esecuzione
Fate di me
L'acqua che scorre
Il veleno e il suo siero
Fate di me
La vita e la morte
Poi più niente, più niente
Freddo è il mondo che ti culla...non sei niente e niente è
Freddo è il mondo che ti culla...non sei niente, niente

5- LA DIFFERENZA

Dovrei restare qui ad illudermi
Che il tuo seme stanco dentro me
Possa rifiorire ancora senza uccidere?
Ma non ti servirà
Provare ad accecarmi gli occhi
Mi offriresti un'altra nuova identità
Non fermarmi, non tentarmi
Potrei rincorrerti
E passo dopo passo anche raggiungerti
Niente resta uguale
Credi che questa differenza serva a far godere te?
Ma non ti servirà
Provare ad accecarmi gli occhi
Mi offriresti un'altra nuova identità
Non fermarmi, non tentarmi
Te immobile giudice senza idee
Ma non ti servirà
Provare ad accecarmi gli occhi
Mi offriresti un'altra nuova identità
Non fermarmi, non fermarmi adesso
Non fermarmi, non fermarmi adesso

6- SOGNI E LACRIME

Sogni e lacrime
Quanto basta per essere forti senza polemiche
Senza grossi rimpianti,
Senza spine e lame fra i denti
Prima un passo e poi ti difendi,
Fai un respiro e guarda avanti
E non è facile volare liberi
Si cade giù
E non facile contare i lividi
Dannarsi e non volare più

Senza ali brucia l'anima
Senza ali brucia l'anima
Resti immobile
Ad asciugare le lacrime
E ti senti carnefice
Di ogni tua convinzione, di ogni istinto, di comprensione
Senza forze, senza dolore
Prendi fiato e guarda avanti
E non è facile restare liberi
Si cade giù
E non è facile scoprirsi fragili
Rialzarsi e non soffrire più
Senza ali brucia l'anima
Senza ali brucia l'anima
Urla il silenzio, divora e soffoca l'anima
Urla il silenzio, divora e soffoca
Can't stand this fear
Can't stand this fear
Senza ali brucia l'anima
Senza ali brucia l'anima
Urla il silenzio, divora e soffoca l'anima
Urla il silenzio, divora e soffoca l'anima

7- NERO CAOS

Brucerò all'inferno
Dove il tempo è fermo in un istante eterno
Lascerei alle spalle le catene di un passato
Che mi offende e che fa male
Mi libererò della violenza di ogni giorno speso
A riscattare errori e passi falsi e dispiaceri,
Scelte da non ricordare
Bastasse respirare
Saper dimenticare
Quando il dolore non si può fermare...
Per me non è possibile
Chiudo gli occhi su ogni mia ossessione
Vorrei alzar la testa e cancellare il mio dolore
Ma l'insofferenza sale
Non dà tregua e non ha voce
Vittima sarò dell'impotenza
E quando al limite cadrò non avrò che una scelta
Tra l'inganno e l'illusione,
La paura di sbagliare
Bastasse respirare
Saper dimenticare
Quando il dolore non si può fermare...
Per me non è possibile
Bastasse respirare
Saper dimenticare

Quando il dolore non si può fermare...
Per me non è possibile
Bastasse respirare
Saper dimenticare
Quando il dolore non si può fermare...
Per me non è possibile
Bastasse respirare
Saper dimenticare
Se l'inferno non si può fermare, non si può fermare

8- L'ASSASSINO

Che sapore ha l'aria che respiri?
Vivi, muori o sopravvivi?
La violenza ti consuma
La violenza ti consuma
L'odio ti fa complice
Guarda in faccia il tuo assassino
Chiedigli come sta
E se all'improvviso mancasse il respiro...
E se l'odio e l'inganno hanno un senso e lo stesso destino...
...E sarà come uccidersi dentro e non riuscire a lasciarsi morire
Chi ti salverà ora che sei qui da solo?
Senza parole e lacrime il dolore è insostenibile
Senti addosso il tuo assassino?
Quanto male fa?
Il corpo che striscia e non vede e non sente
Il delirio più nero ti acceca a travolge la mente
...E sarà come uccidersi dentro e poi restare a guardarsi morire
Chi ti salverà ora che sei qui da solo?
Senza parole e lacrime il dolore è insostenibile
Ti maledirai, dimenticherai
Tanta rabbia per niente
Ti maledirai, dimenticherai
Quanto ti odierai...Quanto ti odierai

9- BOOGEYMAN

Segui, segui il falso cammino
Senti, senti come sono vicino
Ti segue, ti guarda, caccia il tuo sguardo
Ruberà l'aria che respiri
Ghiaccio che si scioglie tra le mani
E' pelle che brucia al sole
Non importa se è più forte di te
Guardala negli occhi e
Corri, corri, corri
Se...più lontano, anche se
Segue tutti i tuoi passi
Vedi, vedi come è scura la pioggia

Lenta, lenta divora i tuoi sogni
Ti annusa, ti tocca
Col fiato sul collo
Riderà di fantasmi e paure
Il tempo segue il falso indifferente
L'aria blocca i battiti del cuore
Non importa se è più forte di te
Guardala negli occhi e
Corri, corri, corri
Se...più lontano, anche se
Segue tutti i tuoi passi